

**Atletica** Una polemica sui «prestati» rischiava di far rinviare il rientro. «Indossare la divisa della Bergamo 59 è uno stimolo in più»

# Lamera torna in pista, signorsì dell'Esercito

La saltatrice bergamasca dopo 5 mesi d'infortunio si ripresenta agli assoluti, col benessere del suo gruppo militare

■ Dopo l'ok giunto in extremis dall'Esercito, Raffaella Lamera è pronta a rimettersi sull'attenti. Oggi e domani si scende in pista per la seconda fase regionale dei campionati di società assoluti, manifestazione che prima del colpo di pistola ha già avuto ampiamente modo di far parlare di sé.

**LA POLEMICA** All'ultimo minuto, la Fidal e i gruppi militari hanno infatti trovato l'accordo per consentire alle atlete tesserate per questi ultimi di (ri)vestire la casacca dei loro club civili d'origine. Dov'è la notizia? Beh, anche se in questa competizione la cosa è prassi consolidata da un paio di stagioni, stavolta non era scontata. Sì, perché dopo che un mese e mezzo fa alcune tra le migliori società civili d'Italia avevano disertato la Top Challenge (non a caso ribattezzata «flop challenge» da qualcuno) i club militari se l'erano legata al dito. «Voi ci fate fare figuracce di questo tipo? E allora noi non vi prestiamo gli atleti ai societari, così voi ve lo sognate la figurone...». Dalle parole ai fatti, la minaccia si era concretizzata in una lettera spedita nei giorni scorsi a tutti gli atleti in questione, nella quale li si diffidava dalla partecipazione. Roba che ora, dopo il dietrofront (con annessa promessa federale che dalla prossima stagione la formula cambierà) vale carta straccia.



Raffaella Lamera

**CAPTANO MIO CAPITANO** A gioire, tra le altre, c'è l'Atletica Bergamo 59 Creberg che in campo femminile, a Busto Arsizio, potrà schierare Raffaella Lamera. Chiusa la prima fase a 20650 punti (conferma in A argento già assicurata) le tigre giallorosse hanno la chance di guadagnarsi una storica qualificazione per la finalissima tra le migliori dodici d'Italia. A capitanarle ci sarà proprio la 26enne altista di Romano di Lombardia, campionessa d'Italia indoor 2008, al ritorno in pedana a quasi 5 mesi dall'infortunio al tendine d'achille (lesione di 8 centimetri) accusato nel corso dell'incontro internazionale Italia-Finlandia: «Fisicamente non sono al top, questa gara è un salto nel buio, ma la voglia di tornare è troppa - ha detto Raffaella alla vigilia - farlo con la divisa della squadra che mi ha cresciuto sarà uno stimolo in più: dove non posso arrivare con il fisico, ci metterò testa e cuore».

**PER UN PUGNO DI PUNTI** Dopo i risultati fatti registrare a Saronno, un mese e mezzo fa, la conferma della formazione maschile in serie A Oro pare invece piuttosto scontata. Dei 22mila punti che servono per garantirsi un posto alla finalissima di Caorle (i prossimi 26 e 27 settembre) ne mancano solamente 111. La difficoltà, semmai, sta nello stabilire chi, da Lodi, riuscirà a portarne in dote il maggior numero: Davide Marcandelli nell'alto, Giacomo Zenoni nei 400 ostacoli o la staffetta 4x400 (Crotti - Zenoni - Daminelli - Ravasio, alla ricerca del record italiano junior) sono tutti protagonisti annunciati.

Luca Persico

## CORSA IN MONTAGNA SULLE DOLOMITI

### Zenucci, 40 anni festeggiati vincendo l'11ª Traslaval

Il bergamasco Emanuele Zenucci (nella foto) del Gruppo Satrini-Gang dell'Umbria (nella classifica finale davanti ad Alex Baldaccini del Gs Orobie) e Ana Nanu (Gabbi) sono i vincitori dell'11ª Traslaval, il giro podistico della Val di Fassa che ieri si è concluso, dopo cinque giornate di corsa, ai 2.000 metri del Ciampiede, col tappone finale. Una giornata di sole ha accolto i due vincitori, gli stessi del 2008. Emanuele Zenucci ha così festeggiato i 40 anni compiuti proprio ieri. Sin dal via di Vigo di Fassa è stato uno dei più lenti. Per la verità, nei primi due chilometri a fare da lepre si è messo Federico Redolf, ma il suo assolo è durato poco: Zenucci scaldato il «diesel» si è messo a macinare secondi su secondi sulla coppia antagonista di questa Traslaval, vale a dire Alex Baldaccini e Matteo Pignoni, rispettivamente secondo e terzo nella generale prima del tappone. Nel finale, ormai sicuro della vittoria, Zenucci ha allentato la presa, consentendo agli inseguitori di guadagnare qualche lunghezza. Pignoni si piazzava secondo di giornata, a 35", ma alle sue spalle Baldaccini si è limitato a controllare e giungeva terzo a 54", ormai col secondo posto nella generale assicurato, davanti a Pignoni.



## IN BREVE

### Basket: Joe Bryant coach di Rieti

→ Joe Bryant, ex giocatore di basket e padre di Kobe, stella dei Los Angeles Lakers, è il nuovo allenatore della Blu Basket Treviglio targata Intertrasport. Mazza è in carica dall'estate 2003 e lo sarà fino al 2012. Il consiglio di amministrazione ha confermato anche il resto dell'organigramma societario e dirigenziale.

### Treviglio, Mazza resta presidente

→ Pier Vincenzo Mazza è stato confermato alla presidenza della Blu Basket Treviglio targata Intertrasport. Mazza è in carica dall'estate 2003 e lo sarà fino al 2012. Il consiglio di amministrazione ha confermato anche il resto dell'organigramma societario e dirigenziale.

### Ciclismo U23: Primavera in Belgio

→ La verdellinese Federica Primavera (19 anni compiuti ieri, auguri) corre oggi con la Nazionale, a Hooghelede Gits in Belgio, la gara in linea per il campionato europeo U23. Partenza alle 14,30, 135 km.

### Sedaboni e Crema ben piazzati

→ Successo del danese Sebastian Lander (4° Corneo del «Giorgi») nel cronoprologo, al veronese Andrea Toniatti la prima tappa, a Torbole Casaglia, della 3Tre di Brescia. Piazzati Francesco Sedaboni (4°, Team Giorgi) e Andrea Crema (6°, Romanesse).

### Udace: oggi Scalatore orobico

→ Oggi ottava prova dello Scalatore orobico (17° Trofeo Gaverina Terme), Casazza-Madonna di Altino: partenza alle 15 dal Colle Gallo. Domani al velodromo di Dalmine i Tricolori della Pista (Memoria Guglielmo Pesenti e Alessandro Gamba). Inizio ore 9.

### Mtb, Tiberi e Cominelli azzurri

→ Sarà una Tx Active Italcementi-Bianchi a ranghi ridotti quella che affronterà il weekend. Stephane Tempier e Andrea Tiberi corrono domani sul circuito di Les Orres (terzo appuntamento della Coupe de France). Il corridore di casa Tempier dopo due prove occupa la terza posizione in classifica generale con 532 punti, a 18 lunghezze dal leader Ravanel. Tiberi testerà la condizione in vista dei campionati europei di cross country di Zoetermeer, in programma domenica 12 luglio. Tiberi, infatti, è stato selezionato dal dt Pallhuber per vestire la maglia azzurra in Olanda, così come il compagno di squadra Cristian Cominelli. Il team junior sarà invece impegnato a Zone (Brescia) per la Rampigolem. Con Andrea Ferrero lo junior Filippo Galli e l'allievo Edoardo Togni.

## CICLISMO

### A SARNONICO SI ASSEGNANO I TRICOLORI ESORDIENTI E ALLIEVI

In fatto di rassegna tricolore Imola passa la mano a Sarnonico, in Trentino, dove tra oggi e domani, si assegnano gli ultimi sei titoli italiani a disposizione delle categorie esordienti e allievi (maschile e femminile). Il programma comprende, oggi, le quattro gare degli esordienti, domani tocca agli allievi. Nel settore maschile Bergamobici è rappresentata dagli atleti selezionati dal Comitato regionale per cui faranno parte della squadra della Lombardia; per il settore femminile l'iscrizione è invece libera. La manifestazione si apre questa mattina alle 9 con le esordienti tra le quali fa spicco Arianna Fidanza (Eurotarget) alle quali faranno seguito, alle 10.30, le allieve. Nel pomeriggio tocca ai ragazzi: alle 13 sono a confronto quelli della classe '96 (Bergamobici è presente con Mario Meris, Andrea Reda, Andrea Cortinovis), alle 14.30 tocca ai più grandicelli ('95) tra i quali sono inseriti gli orobici David Visioli, Pietro Andreoletti, Pietro Maffei, Lorenzo Rota, Eros Colombo, Simone Cattaneo. Gli ultimi due titoli italiani se li contendono gli allievi domani: alle 9.30 sono in gara le donne, alle 11.30 i maschi. Il percorso è caratterizzato da saliscendi e favorisce quanti sanno destreggiarsi su ogni terreno. In queste ultime domeniche l'hanno fatta da padroni gli allievi bresciani protagonisti, oltre che in casa, anche fuori: vero Marini, Cigala, Martinelli? Bergamobici si affida all'intraprendenza, alle capacità di Stefano Bertoli, Simone Consoni, Alex Rota Scalabrini, Roberto Cattaneo.

R. F.

## Giochi del Mediterraneo Il piemontese di Colzate in trionfo nel ciclismo Peruffo centra un oro annunciato

### NEL BEACH VOLLEY. LE ALTRE MEDAGLIE AZZURRE



### Bacchi e Cicolari d'argento

Domani si chiudono i Giochi del Mediterraneo e l'Italia ha già fatto meglio dell'edizione di quattro anni fa in Spagna, ad Almeria (153 medaglie): 61 ori, 48 argenti e 56 bronzi per un totale di 165 medaglie. Ieri l'oro più bello è stato quello di Josefa Idem, 44 anni, grinta da vendere, che nel lago di Bomba, sommersa dal tifo degli spettatori, ha tagliato il traguardo davanti alle avversarie nella finale della canoa K1 1.000 metri. A brillare è anche Antonietta Di Martino, oro nel salto in alto (1,97). La giornata si è aperta con una doppietta nella marcia femminile: oro di Anna Incerti (in 1h12'25"), argento di Rosaria Console. Le donne si sono fatte onore anche nelle bocce con Ilenia Pasin e, soprattutto, con un'altra doppietta nel ciclismo femminile, grazie

all'oro di Luisa Tamanini e al bronzo di Giorgia Bronzini. Argento nel beach volley grazie a Lucia Bacchi (ex Foppapedretti) e alla bergamasca Greta Cicolari (battute in finale 2-1 dalle spagnole Hops-Simon). Un'impresa è stata quella degli azzurri nella «petanque» di bocce, dove il duo Fabrizio Bottero-Fabio Dutto ha battuto la coppia francese Pascual Milei e Philippe Quintais. Nelle bocce l'Italia ha portato a casa sei ori su dieci. Altri ori dalla canoa, con Maximilian Benassi e il doppio maschile Benassi-Piemonte, e dal tennis con Evelyn Mayr. Due quinti posti per i bergamaschi Francesco Vistalli (nella staffetta 4x400 di atletica) e Flavia Paganessi (nel judo, kg 67). Oggi la finale del calcio Italia-Spagna e del volley femminile Italia-Turchia.



Enrico Peruffo

■ Enrico Peruffo si è regalato un compleanno fantastico (compie 24 anni mercoledì 8 luglio) conquistando ieri a Pescara la medaglia d'oro nella gara in linea dei Giochi del Mediterraneo. Il portacolori della Palazzago-Sestoautoveicoli ha preceduto il gruppo in volata: al secondo posto si è piazzato lo sloveno Kocian, al terzo Andrea Guardini per cui il successo degli azzurri (due sui tre gradini del podio, soprattutto l'atleta piemontese ora cittadino di Colzate su quello più alto) guidati dai tecnici della nazionale Marino Amadori e Andrea Collinelli è stato superlativo. Oltre che da Enrico Peruffo e Andrea Guardini, alla causa azzurra hanno portato il loro sostanziale contributo Manuele Boaro, Matteo Busato, Massimo Graziato, Adriano Malori, Giacomo Nizzolo e Angelo Pagani. Gli azzurri hanno corso soprattutto in funzione di Peruffo sul quale si erano proiettati i favori del pronostico: egli stesso giovedì non aveva nascosto le possibilità di successo, anzi, se vogliamo dirla tutta, aveva confidato che la vittoria su di un percorso del genere non poteva sfuggirgli. Ed è stato di parola, sebbene non gli sia stato facile realizzarla considerato che i pretendenti erano molti e soprattutto qualificati. La gara si è dipanata su un circuito cittadino di 7 km ripetuto venti volte. Gli azzurri non solo hanno badato a controllare la corsa ma si sono inseriti nelle diverse iniziative per lasciare l'acuto finale a Peruffo, nell'eventualità abbastanza concreta che il gruppo si presentasse compatto all'arrivo: così è stato. E pensare che lo scorso inverno Enrico aveva deciso di chiudere con il ciclismo. Si è lasciato convincere a continuare dai fratelli Anita ed Ezio Tironi che rappresentano il vertice della Palazzago, dal direttore sportivo Olivano Locatelli (presente ieri a Pescara) e i risultati sin qui ottenuti (non siamo che a metà stagione) sono eloquenti: quattro vittorie compreso il colpo grosso di ieri. Altro che bicicletta al chiodo, la prossima stagione Enrico Peruffo è destinato al professionismo. Come ha da sempre desiderato.

Renato Fossani

4 Dal Luglio

SALDI

fino all'1 Settembre

**DOMENICA 5 SIAMO APERTI A:**

- Chiari (Bs) 14.30 - 19.30
- Orzinuovi (Bs) 9.00 - 19.30
- Palazzolo (Bs) 9.00 - 19.30
- Pisogne (Bs) 9.00 - 20.00
- Moniga d/G (Bs) 8.30 - 13 ; 16 - 19.30\*

- Sonico (Bs) 8.30 - 19.30
- Sarnico (Bg) 8.30 - 13.00\*

**Al Centro ci sei tu.**

\* solo il supermercato